



D.M. n. 426-28052024-5619

Determina a contrarre per la fornitura di n. 1 standardo per il MAECI e relativi accessori per il trasporto

Visto il R.D. 2440 del 18.11.1923 art. 50 comma 4 e il suo Regolamento R.D. 827 del 23.05.1924;

Visto il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 "Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri";

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

Vista la L. 196 del 31.12.2009;

Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri", come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 e dal D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211 e dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti funzione di livello dirigenziale del MAECI;

Visto il D.M. 7 dicembre del 2023, n. 1202/3361 che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di I livello dell'amministrazione centrale;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.";

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sul supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 303 del 30.12.2023, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 e contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 5216/1 /BIS del 19.01.2024 con il quale sono attribuite ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per l'anno 2024, in particolare l'art. 6;

Visto il D.D. 5600/11 del 25.01.2024 con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGAI le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione relativa ai piani gestionali dei capitoli di bilancio di pertinenza dei singoli Uffici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2020, n. 5111/27, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 2020 al n. 1685, con il quale al dirigente di prima fascia Nicandro Cascardi sono confermate le funzioni di Direttore Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni per un quinquennio a decorrere dal 1° agosto 2020;

Visto il D.M. 5600/38 del 01.03.2024, registrato alla Corte dei Conti il 02.04.2024, n. 898, vistato dall'UCB il 04.04.2024 n. 169 di preposizione del Dr. Francesco Lazzaro a capo dell'Ufficio IX della DGAI dal 1° marzo 2024 per un triennio;

Visto il D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii;

Visto l'articolo 17 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 che dispone affinché, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'articolo 50 del sopra specificato D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 e, in particolare, il comma 1 lettera b) in materia di affidamento di forniture e servizi di importi inferiori a 140.000,00 euro;

Considerato che questa Amministrazione ha la necessità di procedere all'acquisto di n. 1 standardo per il MAECI, e relativi accessori per il trasporto, in occasione della parata del 2 giugno 2024;

Considerato che, pertanto, si rende necessario procedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare i predetti servizi;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato una convenzione per tale fornitura, alla quale poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999, ma ha attivato attraverso il Mercato elettronico della P.A. la fornitura in oggetto;

Effettuata un'indagine informale di mercato e verificato che la società Creazioni Italiane s.r.l. unipersonale ha assicurato di poter effettuare la fornitura in tempo utile rispetto all'evento;

Atteso che il costo della fornitura ammonta a € 1.944,00 oltre IVA di legge, in base al preventivo n. 0125b/24 datato 28/5/2024;

DETERMINA

1. che di avviare una procedura per l'affidamento della fornitura in premessa mediante trattativa diretta sul MEPA con la ditta Creazioni Italiane s.r.l. unipersonale, con sede legale in Via Roccamontepiano 25, 001312 Roma, partita IVA 04777521008, regolarmente registrata;
2. la spesa connessa alla presente procedura, stabilita per l'importo di € 1.944,00 IVA esclusa, è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio ed in particolare sul capitolo 7250, p.g. 1, per l'esercizio finanziario 2024 di questa Amministrazione;
3. di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 – quale responsabile unico del processo il Dott. Francesco Lazzaro, capo dell'ufficio IX della DGAI;
4. il contratto verrà definito in via elettronica attraverso il portale MEPA, le cui clausole essenziali sono le seguenti:

- il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dall'attestato di regolare esecuzione;
- in caso di ritardo imputabile alla Ditta sarà applicata una penale pari allo 0,03% dell'importo complessivo per ogni giorno maturato; la fornitura dovrà essere comunque effettuata inderogabilmente entro la data prevista per l'evento, pena la risoluzione del contratto senza oneri a carico dell'Amministrazione;
- la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Roma,

Il Capo dell'Ufficio

Francesco Lazzaro